

Il Congresso dei poteri locali e regionali



21^a SESSIONE

Strasburgo, 18-20 ottobre 2011

Elezioni locali in Albania (8 maggio 2011)

Raccomandazione 312 (2011)¹

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa si riferisce:

a. ai principi enunciati nella Carta europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Albania il 4 aprile 2000;

b. alla Risoluzione statutaria relativa al Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, adottata dal Comitato dei Ministri dell'Organizzazione il 19 gennaio 2011, e segnatamente al suo Articolo 2, comma 4, riguardante il ruolo del Congresso nell'osservazione delle elezioni locali e regionali.

2. Il Congresso esprime soddisfazione per l'eccellente cooperazione instaurata con l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE (ODIHR) e auspica di rafforzare ulteriormente in futuro la realizzazione di un'azione complementare e armonizzata congiunta.

3. Il Congresso prende nota dei progressi globali compiuti dalle autorità albanesi per rendere il più efficace possibile l'organizzazione delle elezioni amministrative dell'8 maggio 2011 e riconosce segnatamente gli sforzi per garantire la trasparenza del processo elettorale. Il comportamento dei media, sebbene pochi di essi siano stati giudicati indipendenti, è stato equilibrato. Lo svolgimento delle operazioni di voto è stato soddisfacente e un buon clima di cooperazione si è instaurato tra i membri delle commissioni dei seggi elettorali.

4. Tuttavia, come è stato anche constatato dall'OSCE-ODIHR e da altri osservatori, la delegazione del Congresso ha rilevato un certo numero di problemi, sottolineando la necessità di apportare in futuro dei miglioramenti al regolamento elettorale.

5. In particolare, la delegazione del Congresso:

a. si è rammaricata del fatto che la campagna elettorale, caratterizzata da una forte polarizzazione dei dibattiti, abbia rispecchiato l'esistenza di una situazione politica estremamente tesa, che ha inciso negativamente sul processo elettorale. Le tensioni rilevate durante la campagna elettorale si sono confermate nel corso dello spoglio dei voti, che è stato lento e ha dato adito a contestazioni;

b. ha rilevato incertezze riguardo alle procedure da seguire, con conseguenti ritardi per l'apertura e la chiusura delle operazioni di voto;

¹ Discussa e approvata dalla Camera dei poteri locali il 19 ottobre 2011 e adottata dal Congresso il 20 ottobre 2011, 3^a seduta (vedi documento [CPL\(21\)3](#), relazione esplicativa, relatore: V. Gebel, Germania (L, PPE/CD))

c. ha ritenuto che la nomina tardiva o il cambiamento all'ultimo momento dei funzionari elettorali abbiano notevolmente perturbato lo svolgimento delle sessioni di formazione previste;

d. ha notato i frequenti dissidi tra i membri delle varie commissioni elettorali e il fatto che avevano dovuto consultare i loro partiti prima di prendere posizione nei casi litigiosi. Tali incidenti molto spesso hanno impedito loro di rispettare i tempi previsti;

e. si è rammaricato del fatto che a Tirana il clima fosse stato particolarmente teso, a causa di una forte polarizzazione politica;

f. ha ritenuto che il processo di scrutinio estremamente lento abbia aggravato i conflitti. La durata eccessiva dello spoglio dei voti e la conseguente incapacità di annunciare l'esito hanno minato la fiducia che i cittadini avrebbero dovuto avere nella regolarità delle elezioni. Sono state contestate sia le interpretazioni di parte del Codice elettorale, che la regolarità del conteggio dei voti.

6. Il Congresso deplora l'assenza di un dialogo costruttivo tra le parti e il deteriorarsi dei rapporti tra i protagonisti politici, mentre, nell'interesse delle collettività locali e della buona governance, si sarebbero dovuti compiere sforzi per accettare tutte le decisioni costruttive e per superare le posizioni di parte.

7. In considerazione di quanto precede, il Congresso chiede al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa di:

a. trasmettere la presente raccomandazione e le sue motivazioni alle autorità albanesi, invitandole a prendere in considerazione i suggerimenti del Congresso e in particolare a modificare il Codice elettorale, se richiesto dalle norme internazionali o dalle difficoltà particolari incontrate;

b. sostenere il piano d'azione post-elettorale del Consiglio d'Europa per l'Albania e associarvi pienamente il Congresso;

c. trasmettere la presente raccomandazione e le sue motivazioni agli organi competenti del Consiglio d'Europa, la Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia) e il Commissario per i diritti umani, in vista di eventuali future azioni congiunte a favore dell'Albania.

8. Il Congresso invita altresì l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa a prendere in considerazione la presente raccomandazione nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dell'Albania.